



Rappresentanze Sindacali Aziendali di UniCredit Credit Management Bank

## **INCONTRO ANNUALE EX ART 10 CCNL** **COMUNICATO UNITARIO**

Il giorno 27 novembre u.s., presso la sede di Verona, si è tenuto l'incontro, annualmente previsto ex art 10 CCNL, tra le OO.SS. e l'Azienda.

L'Azienda ha presentato i dati relativi all'organico che vedono da una parte l'incremento progressivo delle risorse a fronte della mobilità infragruppo e dall'altra il progressivo decremento dei contratti di somministrazione e di stage.

Il Budget Previsionale del 2013 di UCCMB relativo alle Risorse Umane conferma un incremento delle FTE (Full Time Equivalent).

Su specifica richiesta delle OO.SS. in merito alla possibilità di rinnovare o trasformare i contratti a tempo determinato, l'Azienda, nel ribadire l'implicita natura a scadenza dello stesso, conferma che al momento non vi saranno variazioni rispetto alle determinazioni precedentemente assunte in linea con la policy di Gruppo.

Riguardo le richieste di part-time, le OO.SS. hanno invitato l'Azienda a prendere in considerazione tutte le domande presentate; l'Azienda ha garantito che verranno valutate favorevolmente a condizione che siano debitamente giustificate e compatibili con le esigenze operative.

Al contempo l'Azienda ha prospettato la possibilità di ricorrere al Telelavoro ed alle flessibilità di orario.

A tale proposito si è dichiarata disponibile ad estendere l'Accordo relativo alla flessibilità in ingresso già adottato nelle sedi di Verona, Udine e Treviso, alle medesime condizioni.

Nonostante l'attuale congiuntura economica, l'Azienda ha tenuto a precisare che nel 2011 ha erogato avanzamenti di carriera a circa il 18% dei dipendenti al netto degli "ad personam".

Le OO.SS., hanno, poi, espressamente interpellato l'Azienda relativamente alle prospettive insinuate dalle ricorrenti "voci di corridoio" che da qualche tempo circolano con insistenza tra il Personale circa le prospettive future di UCCMB.

Dette “voci di corridoio”, spesso alimentate da fonti estranee alla nostra Azienda **prefigurano** in modo oscillante: **A)** la costituzione imminente di un Nuovo Consorzio  
**B)** la fusione per incorporazione in Unicredit Spa con riferimento all’attività captive ed al relativo personale di UCCMB ad essa dedicato .

Tanto nel caso della creazione di un nuovo Consorzio che in quella della fusione come sopra delineate a UCCMB rimarrebbe la sola gestione del portafoglio di proprietà e del portafoglio extracaptive unitamente al personale dedicato.

Tutto, sempre secondo le “voci di corridoio” verrebbe ad essere giustificato dalla necessità di un contenimento dei costi ed in particolare nel caso di specie, del costo dell’IVA che attualmente Unicredit è costretta a versare per il servizio di recupero che UCCMB esegue nell’interesse del Gruppo Unicredit.

I rappresentanti Aziendali hanno espressamente e decisamente negato di essere a conoscenza di progetti orientati alla realizzazione di una delle prospettive operative prefigurate dalle “voci di corridoio”, riaffermando, con l’occasione, la ferma volontà di UCCMB di proseguire ed accrescere il suo ambito operativo. L’ Azienda su questo punto a tenuto a precisare che, la spinta impressa al settore commerciale, ha una unica e sola chiave di lettura che è quella di accrescere quote di mercato nel settore dei crediti non performanti.

**Le OO.SS. hanno preso atto della risposta aziendale, confermando con l’occasione che, comunque, rimangono pronte ad attivarsi con gli strumenti normativi a disposizione, per aprire tempestivamente il confronto sul punto ove si rendesse in futuro necessario**

**Verona, 30 novembre 2012**

**LE OO.SS. DI UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK**